

Si ricorda, in primo luogo, il ritrovamento, all'interno dell'autovettura in uso a FERRARO Angelo, di un post - it di colore giallo recante le seguenti indicazioni manoscritte:

"PETITO Francesco sez. 6 24.04.1968 Casal di Principe, via Tintoretto 14". Circostanza che consente di collegare direttamente la persona di Petito al gruppo del Ferraro Sebastiano e, soprattutto agli interessi elettorali dell'Udeur in quella specifica sezione in cui è risultato documentata la consumazione dei brogli.

Quanto alla riconducibilità **del PETITO agli "interessi" diretti della famiglia FERRARO, si segnalano le seguenti intercettazioni:**

Conversazioni intercettate nell'auto in uso a FERRARO Angelo, autorizzate con decreto nr. RIT 1977/10 R.R. : Auto FERRARO Tg. DW047LS.

Progressivo: 82 - Data: 14/04/2010, Ora: 20:17:16

Angelo con Pierpaolo Ferraiuolo, quest'ultimo dice che il Sindaco d'intesa con qualche altro, a tre, con il capo gruppo pure...(incomp). Angelo aggiunge che i voti valgono....(incomp), poi Pietropaolo aggiunge che in seguito ad un eventuale ripescaggio alla Regione, se questo accadesse palesa ...

Alla posizione 06:25 Angelo riceve una telefonata da Pasquale a cui chiede se è andato a via Tintoretto e ancora se ha avvisato a Fichele che sta continuando a telefonargli.

Nella conversazione telefonica che segue, svolta in costanza dello scrutinio elettorale (elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale di Casal di Principe) emergeva, proprio con riferimento alla tornata elettorale comunale, che **il gruppo che ruotava intorno a Sebastiano Ferraro, e, in particolare Bianco Marcello che rappresentava l'elemento di collegamento fra il sodalizio camorrista e il gruppo che sosteneva la lista Udeur, avessero a cuore le sorti elettorali di FICHELE.**

Conversazioni intercettate sull'utenza telefonica cellulare nr.340-1 ... 247 in uso a **BIANCO Marcello**, autorizzate con decreto nr. RIT 1783/10 R.R. :

Progressivo: 1530 - Data: 20/04/2010, Ora: 00:01:01

A microfono aperto si ascoltano le voci di due uomini: nella circostanza l'uno afferma di aver appreso che Sebastiano si è comprato i voti; l'altro riferisce invece che non può saperlo in quanto non gli porta la contabilità.

Marcello riferisce all'interlocutore che hanno raggiunto quota 350 (voti); nella circostanza l'interlocutore chiede come è messo il Fichele; Marcello riferisce che continua a stare sotto.

Per quanto concerne, invece, l'evidenza in termini concreti del vincolo esistente tra il FICHELE ed il PETITO, così come veniva rilevato dall'attività di captazione telefonica e ambientale, si segnalano le conversazioni che seguono. Dalle stesse, addirittura, risultava che il FICHELE altro non era che una sorta di "prestanome" economico e politico del PETITO. Emergeva pure il collegamento fra Marcello Bianco, di cui si è detto, e il Fichele.

Conversazioni intercettate nell'auto in uso a CORVINO Demetrio, autorizzate con decreto nr. RIT 1305/10 R.R. : Auto CORVINO DA537HE:

Progressivo 14 del **15.03.2010**

...omissis... alla posizione 07.50 Demetrio cita tale "Fichele" e tale "Mussuto"; nella circostanza Corrado definisce quest'ultimo come ladro di macchine e truffatore di assicurazioni. Ritornano su "Cicciolino" e Demetrio chiede quali voti deve fare "Cicciolino" per questo (non si comprende a chi si riferiscano)...omissis...

Progressivo: 486 - Data: 07/04/2010, Ora: 19:03:37

posizione 00.30: si ascoltano le voci di due uomini che facendo riferimento ad una terza persona asseriscono che ha già speso ventimila euro per comprarsi i voti.

...OMISSIS...

posizione 01.09: Demetrio riferisce che ci sono diversi venditori di voti in giro, che ci sono persone che aspettano proprio queste giornate e che è diventata una cosa scandalosa e tutto questo è stato architettato da quel "porco" (non indica espressamente la persona a cui fa riferimento), mentre prima bastava avvicinare la famiglia bisognosa a cui davi il 100 euro e stavi a posto, invece adesso non è più così, tutti si sono "imparati".

...OMISSIS...

L'interlocutore stigmatizza tale condotta (acquisto di voti) sostenendo che è una vergogna;

posizione 05.35: Demetrio nel citare tale Michele Crispino, adoperatosi anch'egli nell'UDEUR, definisce "la rivolta dei pezzenti" la candidatura di tutti quei candidati che lui stesso definisce "pezzenti" i quali non a caso si trovano schierati per l'avversario politico, nella circostanza ne cita alcuni: "Fichele", "u mussuto", e invita l'interlocutore a notare questo particolare.

Progressivo: 511 - Data: 08/04/2010, Ora: 19:16:52

Demetrio in auto con due uomini (di cui uno più anziano, padre di Demetrio) con i quali parla di tale Ubaldo Gagliardi. (02,10) Demetrio nel dialogo dice che la politica "così" l'ha fatta tutta Sebastiano precisando in particolare ...il porco del fratello...(ndr FERRARO Angelo) Demetrio dice che ...vanno a pescare nelle famiglie più... e cita Peppe Maradona, Fichele, Alfonso di mezza recchia...

...OMISSIS...

Demetrio in auto con il padre..... lo stesso gli riferisce che questa politica così (acquistare voti) è stata fatta da quel porco di Sebastiano ma non è stato lui ma il fratello e che è andato a pesca in quelle famiglie che avevano bisogno... da Peppe Maradona, Fichele, Alfonso di mezza orecchia..

Progressivo 555 del 10.04.2010

...omissis... posizione 03.12: Demetrio riferisce che un paio di "ittati" (ndr nullafacenti) di questi fanno questo, e cita "Marcellino Bianco", "Doroteo Panaro" e il "mussut"...omissis... "

Progressivo 567 del 10.04.2010

“..omissis... in auto ci sono CORVINO Demetrio e tale Corradoomissis....

A POS.: 19:59:00 .----Demetrio riferisce ancora che il candidato FICHELE (inteso FICHELE Luigi, nato a Caserta il 18.12.1983 - candidato nella LISTA UDER) parente di tale "MAZZOLA" riceverà molti voti di preferenza nelle consultazioni elettorali amministrative di Casal di Principe che si aggireranno su circa 250 voti di preferenza. Demetrio afferma tra l'altro che il candidato FICHELE è stato voluto da tale "MUSSUT" (inteso PETITO Franco, nato a Casal di Principe il 24.04.1968) e che proprio quest'ultimo si occuperà di procurargli i voti. A tal riguardo Marco risponde che al massimo il candidato FICHELE prenderà 120 voti.. e che conoscendo personalmente " U' MUSSUT " non crede che attuerà tale strategia anche perchè al momento è interessato alle sue vicende giudiziarie, avendo anche degli immobili (abitazioni) sequestrati. Demetrio afferma altresì che le ditte del MUSSUT sono tutte intestate allo stesso candidato FICHELE ...Marco afferma che "U' MUSSUT" lo conosce bene e che lo stesso ha subito i sequestri preventivi degli immobili poichè non

ha saputo provare la liceità dei suoi proventi in relazione ai redditi dichiarati e non perché lo stesso appartenesse ad associazioni camorristiche.

Marco parla di appalti di lavori pubblici che sono stati aggiudicati all'impresa di "U MUSSUT". I lavori svolti a Casal di Principe (lavori svolti in piazza Padre pio C.so Dante e Piazza San Nicola) sono stati svolti per importi considerevoli. A tal riguardo Demetrio afferma che le gare d'appalto vengono svolte in comune sempre da tale Giacomino, lasciando intendere che proprio "U' MUSSUT" è agevolato da tale condizione. Demetrio e Marco parlano anche di una gara d'appalto per il rifacimento dei marciapiedi e lo stesso Demetrio afferma che i lavori sono stati assegnati sempre a FICHELE e quindi indirettamente a "U' MUSSUT". Infine sempre Demetrio riferisce che FICHELE non è altro che il prestanome di "U' MUSSUT"omissis...". (vedi all.52 c.n.r. del 17.05.2010).

Riscontro concreto alle parole del Corvino Demetrio è offerto dai numerosi controlli di polizia che attestano l'assidua frequentazione del PETITO e del FICHELE con personaggi affiliati o comunque contigui al clan dei "casalesi", in particolare:

PETITO Francesco:

In data 11.02.2006 alle ore 1:16 veniva controllato in Casal di Principe nei pressi del Bar caffè Zoppi Emilio, in compagnia di ZARA Mario nato a Casal di Principe il 28.04.1944, il quale annovera precedenti di polizia per 416 bis e estorsione nonché fratello del più noto ZARA Nicola nato Casal di Principe 20.02.1951;

In data 05.09.2003 alle ore 23.04, in Perugia km 64 sud E45, veniva controllato unitamente CORVINO Renato - nato a Casal di Principe il 14.07.1963, il quale risulta avere precedenti di polizia per 416 c.p. nonché risulta allo stato sottoposto alla misura della Sorveglianza Speciale di P.S. (normativa antimafia) - BIANCO Marcello, nato a Casal di Principe il 22.02.1973 e PETRILLO Cipriano nato a Casal di Principe il 15.03.1967;

In data 23.04.2002 alle ore 01.41, in Mondragone Domiziana km 18, controllato da personale dl comm.to P.S. di Castelvoturno unitamente a **BIANCO Marcello**, nato a Casal di Principe il 22.02.1973, IZZO Annamaria nata a Mondragone il 07.01.1974 e MONCELLI Sonia nata a Firenze il 04.05.1975;

In data 19.02.2002 alle ore 15.48, in Casal di Principe via Circumvallazione controllato da personale comm.to di P.S. di Castelvoturno unitamente a **BIANCO Marcello**, nato a Casal di Principe il 22.02.1973;

In data 17.09.2001 alle ore 12.32, in Capodrise via Kennedy controllato da personale della Squadra Mobile di Caserta unitamente a NATALE Abramo nato a Casal di Principe il 26.01.1970, **BIANCO Marcello**, nato a Casal di Principe il 22.02.1973.

FICHELE Luigi:

In data 06.03.2003 alle ore 9:48, in Aversa via san Lorenzo veniva fermato in compagnia di PETITO Francesco nato a Casal di Principe il 24.04.1968;

In data 24.03.2007 alle ore 1:14 in Casal di Principe presso il Bar Corvino, veniva controllato unitamente a DE FALCO Mario nato a Casal di Principe 30.10.1959, il quale annovera precedenti per 416 bis, nonché fratello del più noto DE FALCO Vincenzo detto "ù fuggiasco" deceduto in un agguato camorristico nel 1991;

In data 10.08.2007 alle ore 01:00 in Aversa via Saporito, veniva controllato unitamente a COSENTINO Arturo Massimo, nato ad Aversa il 18.7.1979, il quale annovera precedenti per 416 bis.

Le attività della sezione n. 6

Sull'andamento delle attività elettorali svolte presso la sez. nr 6 venivano escussi il

presidente e gli scrutatori della sezione.

Si riporta una sintesi delle relative dichiarazioni di

-CANTIELLO Ottavio (presidente del seggio) :

A.D.R. Mi si chiede se ricordo i nomi dei rappresentanti di lista alle ultime elezioni comunali presso la mia sezione. Le rispondo che in questo momento non li ricordo. Mi viene chiesto se un rappresentante di lista fosse un certo PETITO Francesco ed io le rispondo di sì. Lo ricordo, è un paesano che conosco di vista che si impegnava per l'UDEUR. Non ricordo se oltre al PETITO ci fosse un altro rappresentante dell'UDEUR però è certo che da un punto di vista fattuale, chi era presente nella sezione come rappresentante di lista UDEUR era proprio questo PETITO. Non ricordo i nomi dei rappresentanti di lista di Forza Italia. Preciso che i candidati a sindaco erano soltanto due, NATALE per Forza Italia e MARTINELLI per l'UDEUR. Tuttavia le liste che appoggiavano i candidati a sindaco erano più di due. In pratica ogni candidato a sindaco contava sull'appoggio, oltre che delle liste del proprio partito di riferimento, anche dell'appoggio di liste collegate...omissis

Mi si chiede se già nel giorno di sabato diedi atto della presenza dei rappresentanti di lista, ed in particolare del PETITO. Le rispondo che non ricordo il particolare, non sono sicuro cioè se i rappresentanti di lista, compreso il PETITO, si siano costituiti il giorno di sabato o la domenica mattina alla riapertura del seggio....omissis... Il giorno di domenica sono sempre stato presente nel seggio, fatta salva una pausa pranzo che mi sono preso dalle tredici alle quattordici circa. Insieme a me, la pausa pranzo è stata fatta da altri due membri dell'ufficio elettorale, la cui identità non la ricordo, ma di certo rimase nel seggio il vice presidente con altri due componenti del seggio che avevano peraltro già fatto la pausa pranzo dalle dodici alle tredici circa. In sostanza c'eravamo accordati per fare due turni di stacco, garantendo comunque la presenza di almeno tre componenti dell'ufficio elettorale, nonché la presenza in ciascuno dei due turni del presidente o del vicepresidente.

A.D.R. Per quanto ricordo tra le tredici e le quattordici circa, nel periodo che mi ero allontanato, non votarono molte persone. Tenga presente che gli iscritti alla sezione erano circa mille per cui potranno avere votato una ventina di persone circa. Ricordo che quando tornai al seggio mi venne detto che erano poche persone e che quell'ora circa era passata in modo tranquillo.

A.D.R. Ricordo che il PETITO fa presente tutta la giornata tranne qualche ovvia pausa o allontanamento....omissis

A.D.R. Ricordo che sicuramente FICHELE Luigi è venuto a fare una visita al seggio salutando noi del seggio, trattenendosi nelle immediate adiacenze dello stesso per un periodo che non sono in grado di indicare. Ricordo che sono venuti anche i candidati sindaco a dare un saluto. E' venuto anche qualche altro candidato al consiglio comunale di cui non ricordo il nome. Ricordo il nome di FICHELE Luigi perché ha avuto nella mia sezione un sacco di voti.

A.D.R. Nella giornata di lunedì le cose sono andate "lisce" come domenica o non mi sono allontanato dal seggio nemmeno per la pausa pranzo, se non ricordo male.

A.D.R. Non ho notato nessuna anomalia nei voti di preferenza a FICHELE. Forse c'era qualche preferenza con il normografo ma la cosa la ritengo legittima almeno così come risulta dal libro di istruzioni del Ministero degli interni fornito ai presidenti di seggio. Non ho notato delle evidenti analogie nei modi di scrittura del voto di preferenza a FICHELE.

A.D.R. Prendo atto che da accertamenti svolti dalla S.V. risulta che molte preferenze ricevute dal candidato FICHELE risultano anomale in quanto vergate da medesima persona. Mi si rappresenta che trattandosi non di una ma di molte schede, la circostanza può spiegarsi con qualche movimento sospetto avvenuto nel seggio cui posso non aver dato peso all'epoca ma che alla luce di quanto mi viene comunicato può

assumere un significato. Rispondo che anche alla luce di questa circostanza non mi vengono in mente episodi che possono ricollegarsi anche per via logica induttiva o per mero sospetto ad un trafugamento di schede dalla mia sezione.

Domanda: Lei conosce BIANCO Marcello?

Risposta: Sì, lo conosco di vista in quanto paesano.

Mi si chiede se ho visto il Bianco Marcello presso il mio seggio elettorale o nei dintorni, e io rispondo che, ho notato il BIANCO nel cortile della scuola dove era ubicata la mia sezione elettorale, o il giorno della domenica elettorale o la mattina del lunedì, non ricordo...omissis".

-GAGLIARDI Valeria (componente del seggio) : *"omissis... A.D.R. Ricordo che sicuramente FICHELE Luigi è venuto a fare una visita al seggio salutando noi del seggio, trattenendosi nelle immediate adiacenze dello stesso per un periodo che non sono in grado di indicare. Ricordo che sono venuti anche i candidati sindaco a dare un saluto. Ricordo il nome di FICHELE Luigi perché ha avuto nella mia sezione diversi voti e perché essendo mio coetaneo lo conosco di vista...omissis".*

-DE ANGELIS Mariangela (componente del seggio) : *"...omissis..A.D.R: non ho notato nulla di particolare all'interno del seggio, non ho visto nessun elettore entrare all'interno del seggio senza votare e non ho notato alcuna anomalia nelle operazioni di voto durante tutta la mia permanenza all'interno del seggio. Preciso di essermi allontanata solo per andare a mangiare e chiaramente per motivi fisiologici e nel contesto non ho notato nessuna anomalia neanche al di fuori della sezione dove ho prestato la mia opera quale scrutatrice. ...omissis"*

-SCHIAVONE Salvatore : *"...omissis..A.D.R. Mi si chiede se ricordo i nomi dei rappresentanti di lista alle ultime elezioni comunali presso la mia sezione. Le rispondo che in questo momento non li ricordo. Mi viene chiesto se un rappresentante di lista fosse un certo PETITO Francesco ed io le rispondo di sì. Lo ricordo, è un paesano che conosco di vista e che tra l'altro è un mio vicino di casa, il quale si impegnava per l'UDEUR....*

A.D.R. Ricordo che il PETITO fu presente tutta la giornata di domenica tranne qualche ovvia pausa o allontanamento.

A.D.R. Mi viene chiesto di dire senza reticenze se nel corso della giornata di domenica ho notato qualche anomalia nelle operazioni di voto. In particolare mi si chiede se ho visto qualche atteggiamento sospetto da parte di qualche scrutatore o rappresentante di lista o qualche atteggiamento equivoco da parte di qualche elettore che ad esempio è entrato nella stanza senza votare effettivamente. Mi si chiede insomma di riferire anche circostanze vagamente sospette delle quali, per ovvie ragioni, non ho dato alcun conto nel verbale. Le rispondo che non ho notato nulla di strano all'interno del seggio. Mi si chiede allora se ho notato qualcosa di strano fuori dal seggio. Rispondo essendoci nell'aria molta tensione dovuta ovviamente alle elezioni, ricordo che i carabinieri erano sempre attenti a fronteggiare qualsivoglia situazione che poteva arrecare disturbo al normale svolgimento delle votazioni....omissis"

A.D.R. Ricordo che sicuramente FICHELE Luigi è venuto a fare circa due o tre visite al seggio salutando noi del seggio, trattenendosi nelle immediate adiacenze dello stesso per un periodo che non sono in grado di indicare. Inoltre ricordo che DI PUORTO Luigi il quale come ho detto, svolgeva la mansione di vice presidente, in qualche circostanza e precisamente nella giornata di domenica, ha intrattenuto diverse conversazioni con FICHELE Luigi, sempre però all'esterno del seggio, in particolare li ho notati conversare nel corridoio dell'edificio scolastico. ...omissis

A.D.R. Mi risulta inoltre che, FICHELE Luigi e PETITO Francesco, sono stretti da vincoli di parentela ossia la moglie del PETITO e la sorella o del padre o della madre



di Luigi....omissis

Anche se ricordo che durante le operazioni di spoglio delle schede, PETITO Francesco, diceva alle persone presenti in prossimità del seggio, che si aspettava di prendere molte preferenze in quanto era la sezione dove avevano votato tutti i suoi parenti.

Domanda: Lei conosce BIANCO Marcello?

Risposta: Sì, lo conosco di vista in quanto paesano.

Mi si chiede se ho visto il Bianco Marcello presso il mio seggio elettorale o nei dintorni, e io rispondo che, ho notato il BIANCO nel cortile della scuola dove era ubicata la mia sezione elettorale, sicuramente il giorno della domenica elettorale e forse la mattina del lunedì....omissis”

DI PUORTO Luigi (vice-presidente del seggio) : “...omissis...A.D.R. Mi viene chiesto se un rappresentante di lista fosse un certo PETITO Francesco ed io le rispondo di sì. Lo ricordo, che era un rappresentante di lista ma non ricordo quale partito appoggiasse..

A.D.R. Mi viene chiesto di dire senza reticenze se nel corso della giornata di domenica ho notato qualche anomalia nelle operazioni di voto. In particolare mi si chiede se ho visto qualche atteggiamento sospetto da parte di qualche scrutatore o rappresentante di lista o qualche atteggiamento equivoco da parte di qualche elettore che ad esempio è entrato nella stanza senza votare effettivamente. Mi si chiede insomma di riferire anche circostanze vagamente sospette delle quali, per ovvie ragioni, non ho dato alcun conto nel verbale. Le rispondo che non ho notato nulla di strano all'interno del seggio. Mi si chiede allora se ho notato qualcosa di strano fuori dal seggio. Rispondo che io ogni tanto uscivo dalla stanza a volte per prendere una boccata d'aria e solo per parlare a telefono con la mia fidanzata.

A.D.R. La S.V. mi chiede se durante la mia permanenza presso l'istituto scolastico ove era ubicata la mia sezione, ho intrattenuto conversazioni con FICHELE Luigi.

Rispondo di non ricordare di aver intrattenuto alcuna conversazione con FICHELE Luigi....omissis

A.D.R. Non ricordo che FICHELE Luigi è venuto a fare una visita al seggio, ricordo però di averlo notato presso il cortile dell'istituto scolastico, mentre io mi stavo dirigendo a casa per andare pranzare ,tale circostanza è avvenuta la domenica delle lezioni.

Domanda: In quale circostanza Ha conosciuto a FICHELE Luigi?

Risposta: io conosco a FICHELE Luigi, in quanto lo stesso è fidanzato con mia cugina Angela Saracino da circa due anni....omissis”

Tutti gli elementi di conoscenza sino ad ora illustrati , la perizia grafologica da cui risulta per tabulas la frode della scheda ballerina, la circostanza che questo broglio fosse ad esclusivo vantaggio del Fichele, la circostanza che il Petito fosse il suo sponsor elettorale e il rappresentante di lista dell'Udeur nella sezione dove sono avvenuti i brogli, l' inquietante presenza dell'affiliato Bianco a sostegno del Petito e del Fichele davanti ai seggi, le conversazioni intercettate da cui emerge la specifica attività fraudolenta connessa all'acquisto dei voti da parte di Ferraro Sebastiano-Fichele-Petito con la collaborazione di Marcello Bianco e Ferraro Angelo, costituiscono già di per sé **un grave quadro indiziario a carico dei suindicati indagati in relazione alla contestazione di cui al capo B)**, il cui perno è oggettivamente costituito da fatto certo che per il Fichele era organizzata una filiera criminosa, non semplice e non casuale, che generava un controllo del voto .

Le dichiarazioni di Caterino Salvatore

Tale quadro, poi, diventava univoco alla luce delle dichiarazioni del collaboratore



Caterino Salvatore che già si sono viste ma che, opportunamente, sullo specifico punto devono essere richiamate : “.....A.D.R. Conosco Petito Francesco “O Mussut”. Egli è persona che operava per il clan dei Casalesi nel settore delle truffe alle assicurazioni prima unitamente a suo fratello, di cui non ricordo il nome. Di seguito ha fatto l'imprenditore nel settore dei lavori pubblici e privati, e ancor più di recente si è interessato di politica. tanto che alle ultime elezioni comunali, mi è stato raccontato che la domenica pomeriggio si era messo presso l'abitazione del padre, che non è distante dalla scuola elementare dove c'erano i seggi. La gente andava da lui, e lui pagava le persone perché votassero per il partito di Ferraro Sebastiano. Fra queste persone che mi hanno raccontato questa vicenda, ricordo il padre di Bianco Franco, a nome Vittorio, che ebbe 100.00 euro per votare per l'U.D.E.U.R., nonché tale Cirillo Rinaldi, che è un giovane muratore che fa delle piccole riparazioni a casa mia.....omissis”

Paragrafo 6

La fazione del P.d.L. Corviniana.

La compravendita dei voti (elezioni provinciali e comunali del 2010) come emersa dalle investigazioni delegate ai CC. In particolare le conversazioni intercettate nell'auto in uso a CORVINO Demetrio (decreto nr. RIT 1305/10 R.R. : Auto CORVINO DA537HE) – (capi c) ed e1) della rubrica)

Come riferito dai collaboratori di giustizia e confermato poi dalle conversazioni intercettate, gli indagati si facevano consegnare sia i documenti di identità (e talvolta anche i certificati elettorali) e, addirittura, le schede elettorali in originale. E' significativa la conversazione intercettata alle ore 17.00 del 01.04.2010 nell'autovettura di CORVINO Demetrio quando, quest'ultimo unitamente a **CAPASSO Salvatore, alias Sferrone** organizza con i suoi interlocutori il sistema del voto a CORVINO Antonio per le votazioni del consiglio comunale. In particolare Demetrio dice che faranno uscire dalla sezione votante una scheda cioè la c.d. “SCHEDE BALLERINA” di cui si è già accennato. Con tale strategia avranno la sicurezza che i “soldi consegnati agli elettori, saranno stati spesi bene”.

Dalle conversazioni intercettate, risultava, poi, più complessivamente, oltre alla circostanza dei veri e propri brogli, il dato comune, il filo che ha collegato tutte le fonti di prova esaminate, e cioè la compravendita di voti da parte di CORVINO Antonio e FERRARO Sebastiano (quest'ultimo, ovviamente, per le votazioni del consiglio provinciale del 28 e 29 marzo 2010, ma interessato, per il suo partito, l'Udeur, per l'elezione del Sindaco di Casal di Principe) ed anche altri candidati che appresso saranno segnalati.

Le conversazioni telefoniche relative alla compravendita dei voti

Si allegano, a questo punto, i sunti delle conversazioni relative al pagamento dei voti, per comodità di esposizione saranno riportate le conversazioni in ordine cronologico:

Progressivo: 14 - Data: 15/03/2010, Ora: 17:16:04

SUNTO:

Demetrio fa notare all'uomo appena salito in macchina che nelle vicinanze è presente il candidato locale (non specifica di quale partito); l'interlocutore fa notare che è presente anche "Bicchierone"; Demetrio chiede all'interlocutore se queste persone portano

"Luca": l'interlocutore risponde che nella circostanza Barbarino (Barbarino potrebbe riferirsi ad una terza persona che nel frangente indicato si trovava in compagnia dei soggetti descritti rispettivamente come "candidato" e "bicchierone") gli ha risposto negativamente;

Alla pos. 01:25,120 Demetrio riferisce che questa mattina stava litigando con una persona al comune; in particolare questa persona "Nicola" si sarebbe presentata dal fratello Antonio per contestargli il mancato versamento di due blocchetti (buoni pasto) per il figlio e che alla presenza di altre persone lo avrebbe offeso con diversi epiteti e per tanto lui (Demetrio) avrebbe reagito tentando di mettergli le mani addosso non riuscendo nell'intento grazie all'intervento dei presenti; nella circostanza Demetrio sottolinea il fatto che il fratello Antonio, nonostante tutto, al figlio di tale Nicola lo fa mangiare senza pagare e chiede all'interlocutore di riprenderlo per il comportamento tenuto in caso lo dovesse incontrare. Entrambi Demetrio e Corrado (interlocutore) osservano che tali comportamenti, come quello tenuto da "Nicola", scaturiscono e sono alimentati dalla condotta che stanno avendo gli avversari politici (tale potrebbe essere il significato dell'espressione di Demetrio: "questi stanno facendo carne da macello"; a riguardo Corrado precisa che diversamente dagli avversari politici loro non danno fastidio a nessuno quando si recano a chiedere i voti, soprattutto se la gente ha già altre preferenze; Demetrio aggiunge inoltre che per contrastarli nella disputa elettorale gli avversari ("i fuconi" - ndr i FERRARO) stanno mettendo in giro la voce che si sta votando per due persone (Cipriano Cristiano e Antonio Corvino) che l'amministrazione "se la sono mangiata"...omissis

alla posizione 07.50 Demetrio cita tale "Fichele" e tale "Mussuto"; nella circostanza Corrado definisce quest'ultimo come ladro di macchine e truffatore di assicurazioni. Ritornano su "Cicciolino" e Demetrio chiede quali voti deve fare "Cicciolino" per questo (non si comprende a chi si riferiscano); Corrado spiega che "Cicciolino" è un bastardo in quanto il suo interesse è quello di ricavare qualcosa dai lavori che questa persona riesce ad ottenere.(vds.all._61)

Progressivo: 20 - Data: 15/03/2010, Ora: 18:36:07

SUNTO:

...omissis...

Pos. 06:02 Demetrio chiede a Marco se un altro candidato (di cui non si comprende il nome) stà facendo una cacata pure lui.

Aggiunge che la sorella non prenderà neanche 200 voti... Marco dice che essi vogliono essere votati ma non vogliono cacciare neanche un euro ! Precisa però che non è che si deve comprare i voti...

Demetrio dice a questo punto che alle regionali .. SI FANNO... (da risentire il termine adoperato).

Marco dice che spende più lui per le comunali che lui (la terza persona di cui parlano) per le regionali.

Marco aggiunge di avere certe squadre.... e che comunque lui può andare in giro a testa alta.

Marco dice anche di aver organizzato una festa a sue spese invitando anche due candidati regionali (Cipriano ed un secondo non meglio comprensibile). La festa si è tenuta sulla Domitiana, nel quartiere delle case popolari.

Pos. 07:30- Demetrio chiede a Marco se ha parlato ad Antonio di questo fatto: Marco dice di averci parlato stamattina e che ha detto di farceli fare.

Pos. 9:22- Marco dice che domani devono stringere un poco a Pasquale; 5 o 6 voti dei

suoi parenti che devono votare a Letizia... Demetrio dice di non preoccuparsi. Marco insiste di fare visita ai parenti di Pasquale che devono votare a Letizia per farsi dare la preferenza.

Pos. 10:30- Marco dice Organte gli avrebbe detto che devono votare tutti a SCALZONE. Demetrio dice che si dice che Scalzone va forte, perchè è più conosciuto. Marco dice che Nando è più conosciuto.

Pos.11:00 Marco dice che sulla Domitiana, su quel...inc... ci sono 1000 famiglie che non hanno di che mangiare e quando vedono le persone che arrivano con i soldi quelli...inc...non votano e votano sempre il lato e tu lo sai bene...

...poi ci sono oltre 200 -300 famiglie, tutti detenute, arresti domiciliari, adesso sono usciti dalla galera, e li difende a tutti quanti senza niente (si riferisce presumibilmente all'avv. Letizia). E quando tengono i soldi ce li portano e quando non li tengono non ce li portano .

Demetrio dice che comunque li difende sempre...

Marco riferisce che Letizia tiene un seguito che è impressionante. Marco dice che il padre (di Letizia) tiene un'azienda bufalina, è nell'ambiente, perchè loro hanno aziende di bufale. Inoltre tiene molti ragazzi nel mondo universitario che stanno schierati per lui perchè comunque è un laureato.(vdsa.ll._62)

Progressivo: 21 - Data: 15/03/2010, Ora: 18:50:32

SUNTO:

...omissis

Da precedente prog. n. 20 Marco continuando la conversazione con Demetrio, nella convinzione che il consenso che gli verrà riconosciuto si aggirerà intorno ai cinquecento voti, sostiene che la popolazione rimarrà molto sorpresa (tale è l'interpretazione che si vuole dare alla frase "alla gente ci faccio iucà i nummr"), ed aggiunge che una famiglia intera è schierata con lui.

Marco si mostra preoccupato dell'attenzione, soprattutto di quella esercitata dai mass-media, che si porrà su di lui dopo l'evento elettorale ad esito del quale, secondo il proprio convincimento, si vedrà eletto con circa cinquecento voti, ed aggiunge che anche Nando (ndr riferito all'Avv.LETIZIA Fernando candidato a sindaco di Castelvoturno) sostiene che è necessario fermarsi per non fare troppo "rumore".

posizione 06.00 Marco sollecitato da Demetrio riferisce di un episodio in cui lo stesso Demetrio rivolgendosi ad una terza persona nel ripetergli "vota Antonio, vota Antonio" quest'ultima gli avrebbe domandato "ma tu non vai con Reccia?" ed inoltre avrebbe aggiunto di non uscirci mai più poichè "pericoloso".

Nella circostanza Demetrio riferisce che Pasquale "varacc" sta con lui, mentre Marco dopo aver esternato che potrebbero parlare anche con Concetta per racimolare altri dieci voti, ribadisce che comunque otterrà cinquecento voti, ma che comunque vadano le cose non scenderà sotto i duecentocinquanta. A riguardo, Marco ricorda a Demetrio che organizzò anche la festa della donna a cui parteciparono centoquaranta donne, ma Demetrio gli fa notare che però venti erano straniere (alludendo verosimilmente al fatto che non possono votare in quanto non in possesso dei requisiti); Marco si giustifica che quelle venti donne sono giunte alla festa per il tramite del gruppo dei cantanti a cui aveva regalato dei biglietti di ingresso.

..omissis...

Posizione 14.40 Marco riferisce a Demetrio che la riunione con Cipriano e con Teresa la deve fare necessariamente in quanto se dovesse essere eletto con i cinquecento voti previsti potrà, eventualmente, dare una spiegazione plausibile ai Carabinieri, riferendo

di essere stato aiutato dai due candidati regionali, da quello provinciale e di essersi adoperato per realizzare una proficua campagna elettorale: continua il discorso sottolineando che l'appoggio di Cipriano gli serve anche per tirarsi fuori da eventuali "tarantelle" anche se è lui che dà i voti a Cipriano. (vds.all._63)

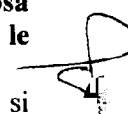
Progressivo: 27 - Data: 16/03/2010, Ora: 02:11:54

SUNTO:

Demetrio con Marco e Tonino in auto i due parlano di Cipriano (riferito al Sindaco uscente CRISTIANO Cipriano) che si è bruciato politicamente e come sindaco..... i tre fanno la conta dei voti che potrebbe prendere Antonio Corvino..... poi Demetrio racconta di un accordo politico nel quale tali Marcello e Fabio avevano intenzione di azzerare la giunta isolando Vincenzo NOVIELLO e nominando Fabio assessore, ma ciò non sarebbe avvenuto per l'intervento di Antonio CORVINO. Demetrio alla posizione 2.00 afferma "MA LI SAI I FIGLI DI CICCIO SCHIAVONE O NO" e ribadisce che già se lo sarebbero succhiati a Vincenzo NOVIELLO. Demetrio afferma che a Casal di Principe la politica la sanno fare solo tre persone e cioè suo fratello Antonio, Ferraro Sebastiano e il "POSTINO" ritenuto una "volpe" della politica. Definisce, invece, incapaci "MOMPRACEN" (ndr SCHIAVONE Francesco), FONTANA e BIMBO. Parlano anche del fatto che FERRARO Sebastiano ha problemi di salute. Dicono anche che il FERRARO Sebastiano vanta molti crediti per lavori eseguiti ed ha bisogno di denaro contante nella campagna elettorale. Demetrio dice che Sebastiano potrebbe chiedere 200-300 mila euro a chiunque. Dalla pos. 12.00 Demetrio transitando con la sua macchina indica le strade in cui prenderanno i voti suo fratello Antonio e Sebastiano FERRARO. Alla posizione 20.00 scende dall'auto Marco. Demetrio continua ad elencare le abitazioni in cui suo fratello prenderà i voti indicando anche le famiglie a cui suo fratello ha fatto favori.(vds.all. 64)

Si tratta di conversazione di particolare rilievo in quanto dimostra autonomamente o comunque costituisce riscontro ad un dato riferito dai collaboratori di giustizia e comune emerso nel corso delle attività tecniche ed investigative, **vale a dire la posizione di comando che, comunque, ha mantenuto nel tempo la famiglia mafiosa degli Schiavone nelle più rilevanti decisioni politiche riguardanti le amministrazioni comunali di Casal di Principe.**

Le successive conversazioni riguardavano ancora le elezioni provinciali che si svolgeranno alla fine di Marzo.



Progressivo: 110 - Data: 20/03/2010, Ora: 01:09:03

SUNTO:

Demetrio parla al telefono (chiede se li votano...).

Parla poi con qualcuno che si trova in auto con lui (tale Tonino). I due parlano di donne.

Demetrio dice che tale "Mombracen" prende al massimo 1000 voti... ed altri 200-300 li prende a Canello.

Pos. 05:14: Demetrio dice a Tonino di guardare che "squadra"...aggiungendo che poi passa la truppa loro e (...suono....) li capovolge.

Parlando ancora di donne, alla Pos. 08:00 Demetrio dice che possono portarle (le donne) presso l'albergo di un amico suo a Caserta Vecchia (tale Saverio). Demetrio dice che quando lo vede subito... e non si prende neanche la tessera.

Fanno commenti su alcuni candidati, tra cui ancora "Mombracen".

Pos. 10:34 Demetrio dice a Tonino che vede i Ferraro un poco a terra...

Pos. 13:06: Demetrio parla di Nicola FERRARO aggiungendo che ebbe qualche piacere ma Nicola non può fare più niente.. Si chiede cosa comandi...

Demetrio aggiunge che quando uno finisce nei guai, a livello di legge, tutti quanti perdonoinc...

Tonino dice che si mettono paura.

Demetrio continua aggiungendo che lo stesso Tonino ha perso qualcosa, il padre (di Demetrio) ha perso qualcosa, perdono potere...

Tonino pare d'accordo: i due parlano della gentealcune frasi risultano incomprensibili (voci sovrapposte). Si comprende comunque Tonino dire che non ti puoi neanche muovere come dici tu, perchè non ti puoi mettere a disposizione...omissis

Pos.43:47: Demetrio elencando ancora tutte le persone che dovrebbero votare per il fratello Antonio, ad un certo punto dice : "Antonio Antonio, qua... la figlia di CICCARIELLO ja..." (dal GPS l'autovettura si trova a Via San Donato del Comune di Casal di Principe, dove abita Iolanda SCHIAVONE con suo marito Vincenzo).

Tonino chiede se la figlia di CICCARIELLO voti per Antonio: Demetrio dice di sì aggiungendo : "Iolanda, Vincenzo, tutti quanti..".

Tonino chiede espressamente per chi invece votano i fratelli (di CICCARIELLO). Demetrio risponde in modo risolutivo "per Antonio".

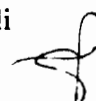
Tonino chiede poi, in tono interrogativo, se PAOLETTO e QUELLO votano per Antonio: alla risposta positiva di Demetrio, Tonino, titubante (dice ".. ma quando mai ???..") chiede a Demetrio se veramente essi non votino a Ciccio ?.

All'ennesima risposta positiva di Demetrio, Tonino chiede il perchè: Demetrio risponde allora testualmente : "**PERCHE' ANTONIO GLI HA FATTO I PIACERI**".

Mentre Demetrio continua nella elencazione dei voti che verranno dati al fratello, Tonino chiede ancora come mai non votino per quelli la, visto che fanno una cosa...

Demetrio saluta Antonio il quale gli chiede quando Antonio deve parlare e Demetrio gli riferisce che lui parlerà la settimana prossima e che con lui ci sarà anche il Mericano (Nicola Cosentino); Tonino gli riferisce che vuole parlare con Nicola a cui deve dire cosa devono fare con questi Pentiti..... e che è contento solo per Carminuccio e che gli altri non meritano nulla...(vds.all. 65)

Dunque ancora una volta attraverso le parole degli stessi congiunti di Antonio Corvino risultava dimostrato il collegamento fra il predetto e la potente famiglia camorrista degli Schiavone.



Progressivo: 148 - Data: 22/03/2010, Ora: 13:43:09

SUNTO:

Demetrio in auto con uomo il quale gli riferisce che ha due persone di Casaluce per i rappresentanti di lista e gli chiede se le deve dare a lui. Demetrio gli chiede chi sono e questi risponde che si chiamano Donato e il fratello. Demetrio gli dice se è in possesso delle tessere e l'uomo gli dice che gli farà le fotocopie e gli riferisce di farsi dare il numero di telefono per portarli a votare e che deve parlare con Alfonso in quanto possono votare sia al comune.... e che loro non sono impegnati ne' alle provinciali e ne' alle regionali e che poi se sono impegnati alla regione possono votare anche a Casale la persona.....omissis...

Demetrio dice che Giuliano gli riferisce che lo sta aspettando..... In pratica parlano di persone che stanno spillando soldi ad un altro candidato... ..(vds.all. 66)

Come si vede una conversazione che per un verso dà la conferma dell'abitudine della compra-vendita dei voti e che, per altro verso, dimostra la funzione di vero e proprio elemento della contabilità corruttivo-elettorale costituito dalla copia dei documenti di identità di cui si è ampiamente visto in sede di perquisizioni e di cui avevano riferito, si

direbbe in modo profetico, i collaboratori di giustizia.

Progressivo: 161 - Data: 22/03/2010, Ora: 22:20:34

SUNTO:

Demetrio in auto con Tonino e Maurizio.....

Demetrio in auto con due uomini (Tonino e Maurizio). parlano in merito del fatto che verosimilmente gli avversari politici possono procacciarsi i voti utilizzando danaro contante (...mille euro...) da distribuire al momento (...a 50 a 50... ndr euro)

Tonino riferisce che bisogna parlare con Antonio (ndr Antonio CORVINO) in quanto gli ultimi giorni bisogna girare molto e che le persone devono girare con ...i mille euro in tasca.....

Demetrio chiede a Maurizio di telefonare al numero 3393...`599 di Antonio (ndr Antonio CORVINO)

Maurizio parla al telefono con Antonio (ndr Antonio CORVINO) al quale riferisce che si trovano in giro e che si vedranno alla villa..... poi la conversazione non è molto comprensibile.(vds.all._67)

Ecco, dunque, all'opera il metodo di acquisizione del consenso dei Corvino. Mille euro in tasca e via.

Progressivo: 164 - Data: 23/03/2010, Ora: 00:29:01

SUNTO:

Tre uomini in auto, uno manca da Casal di Principe da tre giorni, l'altro lo mette al corrente dell'ascesa di Sebastiano che stà superando il suo rivale politico.

2)" Demetrio chiede a Marco come sta andando a Castel Voltuno. Marco dice che sta messo bene. Tonino chiede se Scalzone cresce. Parlano delle elezioni e dei probabili scenari dopo la prima fase di voto.

Pos. 07:57 Demetrio chiede a Marco quanti voti si porta Giggino. Marco è convinto che prenda più di mille voti ... Demetrio non è così convinto che Natale riesca a prendere tutti questi voti

pos. 08:41 Marco: " COMUNQUE QUESTO SI STA' COMPRANDO DIO E TUTTO IL MONDO - chiedono chi é costui - PERO' IO DICO CHE SARA' UN FLOP (cita Luca DIANA) , IO DICO CHE LA GENTE SI PRENDE I SOLDI E NON LO VA' NEANCHE A VOTARE ". Demetrio commenta e conferma che si tratta di Luca DIANA. Marco è convinto (sembrerebbe parlare del Diana, che a Casal di Principe 500/600 voti se li " accatta " (ndr compra) 300/400 glieli danno .. fanno i conti dei voti per risultare eletto ...)...omissis

Si tratta di conversazione che dimostra, ancora una volta l'abitudine della compravendita del voto.

Progressivo: 268 - Data: 29/03/2010, Ora: 17:30:35

SUNTO:

si sente la voce di Maria Giuseppina e due donne. Maria Giuseppina dice che Lucia era sulla sezione a Irina (Località di Casal di Principe) ..rappresentante di lista...

da posizione 04,44 a posizione 05,28

mg:Maria Giuseppina d1:donna (verosimilmente madre di maria giuseppina)

d2:donna da identificare

mg=...ma giovanni già se n'era andato da sotto la villa...e tornato ad andare?...

d2=...inc...sotto cancello...

d1=eh eh

d2=..."azzeccato"...

d1=...inc...

mg=...ah non ci sono andata mai là...in questo coso...

d1= quello dà i soldi...

mg= eh ma mai quanto a questo e a quello là...ancora là fuori a dare soldi stà sebastino (ndr sebastiano)...oh oh quanti soldi stà cacciando...

d1=solo a me non ha dato niente..inc...

mg=(ride)

d2=si pensa..non hai capito...quello dice che vedeva sul telefonino se ci davano il voto...

d1=si...sò che con il telefonino era...

mg=e no ad Aversa l'hanno...l'hanno pigliato a quelli là...li hanno denunciati...erano di Aversa...un ragazzo stava a fare con il telefonino...i carabinieri lo hanno pigliato...è uscito sopra il giornale...ieri... (fatto analogo è riportato su casertanews.it alla cronaca di aversa del 29.03.2010 ove si legge che un 23enne di Aversa è stato denunciato per aver fotografato con il telefono cellulare il suo voto al seggio. Il fatto è accaduto in una sezione allestita al V circolo didattico della cittadina aversana...i poliziotti presenti in sede...)

d1=eh?

mg=eh...e che voui fare...lo hanno denunciato i carabinieri...omissis...''(vds.all._69)

Da rilevare che la conversazione in esame è stata registrata il giorno delle elezioni. Dunque le interlocutrici riferiscono in modo assolutamente spontaneo ed attendibile ciò che accadeva, quel giorno sotto i loro occhi, e cioè proprio quello che i collaboratori di giustizia e le pregresse intercettazioni avevano già evidenziato : l'acquisto dei voti da parte di Ferraro Sebastiano.

Progressivo: 296 - Data: 30/03/2010, Ora: 17:07:19

SUNTO:

Demetrio in auto con due uomini. Parlano del fatto che Antonio Corvino ha 'fatto il terzo non eletto' e che a Cancellò (ndr Cancellò Arnone) ha superato l'altro candidato Sebastiano (ndr FERRARO Sebastiano). Poi parlano di quest'ultimo e del risultato elettorale raggiunto e del fatto che ha superato anche Brancaccio.

da pos.01,58

Un uomo dice di aver detto ad Antonio (ndr CORVINO Antonio) che secondo lui non è stato votato dalla "gente inguaiata"...dal "popolino suo"... e che proprio "...il popolino si è venduto..." Lo stesso uomo aggiunge che un suo parente gli ha detto ...100 (cento)...100 (cento)... e, riferendosi a qualcuno, dice che andarono in una casa....omissis...(vds.all.70)

Conferma ulteriore dell'acquisto dei voti. Ed è significativo come la cifra, quella di 100 euro, sia assolutamente coincidente con l'importo emerso, aliunde, nel corso delle investigazioni.

Progressivo: 297 - Data: 30/03/2010, Ora: 17:16:45

SUNTO:

...omissis....pos.04,24 Sfron riferisce di ritenere che la sorella di Vittorio, tale Margherita, ha votato Antonio, ma considerato...l'exploit di Sebastiano...che il fratello

"porta" a quello e che si è preso i soldi... nutre dei dubbi anche sulla stessa Margherita.
...omissis...Continua dicendo...così si fa...e non ti esponi...fai fare agli altri...fai fare agli altri per conto tuo... e porta ad esempio il fatto che se Antonio gli desse 5.000 euro per comprare 50 voti, lui non farebbe nemmeno sapere ad Antonio dove li ha comprati e come abbia fatto...Antonio non deve comparire...

pos.19,45...omissis.. Sferron dice che gli hanno detto di una riunione tenuta con Sebastiano sabato a mezzogiorno per "pavà" (ndr pagare) nel deposito di Pasqualino Garofalo...omissis

Demetrio dice che le vie "accattate" sono state tutte le vie di Santa Maria Preziosa e tutte le vie centrali, via Victor Hugo tutta venduta...la via di Salvatore Rosa di Antonio mio fratello ha racimolato uno o due voti...poi tutti quanti li ha presi Luca Diana e Sebastiano...nella via di canto a 'ngiolone (ndr a fianco ad Angelo)...'ngiolone a mio fratello non lo ha votato... Sferron dice che pure lui ne è convinto di ciò ed aggiunge...e 'ngiolone li sono duemila euro...sono venti voti di inc...sono venti voti...

...omissis...Sferron dice...si "ammacchiavano" se veniva qualcuno dice com'è...mi inc...i soldi inc...tutti gli 'ngiolone...inc...e coso sono due tremila euro là...quelli se li sono presi...

Il dialogo continua in merito al fatto che Sebastiano...si è mangiato a tutti quanti...

Demetrio dice che il fratello di Sebastiano riceveva le notizie del fratello da sopra l'irina e da sotto la villa ...che è uscito buono... Demetrio dice...è uscito buono...inc...sezioni là ha votato questo...poi secondo me quelli là parecchie schede le hanno fatte uscire eh...poi teneva pure trecento rappresentanti di lista Sebastiano...omissis...

pos.25,38 Sferron riferisce di aver parlato con Antonio (in occasione di una riunione con Maurizio) al quale avrebbe riferito: Antò quanto hai di soldi? Dice di avergli detto...perchè non pigliamo a inc... e ti fai dare 100 - 200 mila euro e vediamo un poco ci mettiamo quattro cinque di noi intorno e vediamo un poco come dobbiamo "spicciare"..... Antò questa è un'occasione che non capita più.

Dice che Antonio per la provincia non lo candideranno più.....e che dopo una sconfitta del genere non può mettersi più in mezzo. Sferron parla di politica citando politici a livello nazionale.

Poi parlano di qualcuno (il dialogo non è del tutto ben comprensibile) che ...qualche 50 euro a quc...inc...proprio buttate per sotto terra che non ce le ha nemmeno date...qualche 50 euro ho visto di sfilare ma proprio...un cristiano che glielie ha chieste per altre cose non per il voto che già ce lo dava... Sferron dice che Antonio ha preso mille euro alla posta (...per mangiare...) e che ha speso 10 15 mila euro...tremila euro di manifesti...(vds.all. 71)

Risultava, quindi, che se il Ferraro aveva raccolto un rilevante successo elettorale grazie ad un massiccio investimento di denaro, investimento che proseguiva in riunioni monitorate dal gruppo di Corvino, nel corso delle quali gli elettori venivano monitorate, lo stesso Sferrone ricorda come di recente, Antonio Corvino, mentre aveva speso 1000 euro per le sue ordinarie necessità di vita, aveva speso per la compravendita di voti il non trascurabile importo di 10-15.000 euro.

Progressivo: 298 - Data: 30/03/2010, Ora: 17:53:48

SUNTO:

Demetrio in auto con Sferron ed un secondo uomo.

Parlano dei voti assegnati ai candidati nel corso delle elezioni.

Dalla posizione 04:55 circa si comprende la seguente conversazione integralmente trascritta:

Pos.04:55. : " stuort o muort (mal che vada...) quelli li prendono sempre i voti quei scemi....."

Demetrio: " li comprono... fanno... prendono tutto--- tarantelle, contro tarantelle.....inc...

Angelo Martino, quello...inc.. quello secondo te non ha imbrogliato neanche le schede sue ?
Uomo:" Ehe....non è uscita la scheda da la dentro...!".
Demetrio:" Non sono uscite le schede ?".
Uomo:" ...inc... dalla sezione della moglie di Sebastino non è uscita la scheda. è entrata ed uscita... uagliù...."
Uomo:" Ma tu hai capito che se arriva ad uscire una scheda bianca che succede ?
Demetrio:" per un "maccarone" di quello ?...inc..A ma pare...inc...
Uomo...inc.. scheda bianca...
Demetrio...inc...
Uomo:" Ah, ma perchè tu non lo sai il fatto della scheda ? Se esce la scheda da dentro il seggio bianca, io te la do a te ...già votata...tu devi andare là, la votata mia che ti do, devi votare e mi devi tornare a portare (riportarmi...) la bianca. Io ti do la votata e tu mi dai la bianca ! Io ti do la votata e tu mi dai... faccio 50 volte. Poi alla fine, poi prendi, al "cristiano" ce la dai in bianco e te la fa votare...inc...
Possono essere 50/60 schede sicure che già hai votatao tu ! Che io te la do votata, tu devi buttare la votata buona dentro e mi devi portare la bianca ! Una che ne arriva ad uscire che un presidente ad occhio ad occhio la butta nella borsa di una, quelli ce le ha la sopra. Hai fatto i voti !!!
Una scheda deve uscire, perchè una ce l'hai in tasca.
Le schede si contano alla fine che si devono trovare. Tu da dentro la cabina devi posare la buona e devi prendere la bianca !"
E buttarla la dentro..."
Sferron:"Poi alla fine devi votare pure quella...
Uomo:" Alla fine devi votare pure quella, e si trovano le schede. Non può succedere niente ! Perchè non usci per il Comune... non lo facemmo ! NON CE L'AVEVAMO LA SCHEDA NOI ! ...inc... NOI LA TENEVAMO..NON LA TENEVAMO ?
Sferron:" Solo a noi uscì la scheda...".
Demetrio: "NO PURE A QUELLI LA...".
Sferron:" Pure a quelli uscì ?"
Pos. 06:49:
Uomo:"TENEVAMO IL PRESIDENTE, IL PRESIDENTE NELLA SEZIONE ! ANTO' POSSO ANDARE A MANGIARE ?
Demetrio:" Un padre di figli proprio...".
Uomo:"DI GENNARO..."
Demetrio:"pure su questo abbiamo sbagliato noi !...inc...
Uomo: " fece....inc....quello....(vds.all. 72)

Agevole trarre alcune conclusioni dalla conversazione appena vista. Demetrio Corvino e Capasso Salvatore, affiliati al sodalizio e veri e propri animatori della campagna elettorale del Corvino Antonio, a differenza dei loro interlocutori, dispongono di un bagaglio conoscitivo sulle attività elettorali e corruttive connesse che avevano caratterizzato la campagna elettorale e le operazioni di voto e scrutinio per le elezioni provinciali. Spiegano, si direbbe, rassicurano, i loro interlocutori che erano riusciti a sviluppare quella attività fraudolenta che per brevità abbiamo definito "scheda ballerina" in favore di Antonio Corvino. Di Seguito Corvino Demetrio, evidentemente più informato dello stesso Capasso, riferisce che analoga operazione era stata fatta dal Ferraro.

La convergente ammissione di **Corvino Demetrio e Capasso Salvatore**, consente di ritenere dimostrato che i predetti, evidentemente in concorso con persone da identificare all'interno di una sezione elettorale di Casal di Principe e con il beneficiario di attività elettorale abbiano commesso i delitti **sub e1)**

Progressivo: 317 - Data: 31/03/2010, Ora: 16:53:15

SUNTO:

L'uomo riferisce a Demetrio che Marcello "cacciò" (ndr tirare fuori) 50 euro e disse alla persona (non indicata) di andarsi a prendere il caffè offerto da Sebastiano. Dice che Pasqualino Garofalo era a fare la riunione con Sebastiano....omissis

Evidente il riferimento al **casalese Marcello Bianco** che, così come emerso aliunde, era fra i più attivi sostenitori del Ferraro Sebastiano.

Progressivo: 339 - Data: 01/04/2010, Ora: 17:00:24

Si tratta di una **conversazione centrale nella ricostruzione delle attività di illecita acquisizione del consenso da parte di Corvino Antonio**, conversazione di cui è protagonista lo stesso Antonio Corvino che, ex post, in un certo senso legittima e fa proprie tutte le attività illegali svolte nel suo interesse dal fratello Demetrio e da Capasso Salvatore.

SUNTO:

fruscio interno.....stereo acceso.....Demetrio incontra una persona che sale nell'abitacolo. A questi Demetrio chiede dove si trova Braciolone, l'interlocutore non sa rispondere è appena tornato dall'ospedale dove è stato curato per un problema alla spalla ..(n.d.r. si tratta in particolare di CAPASSO Salvatore alias "SFERRONE" identificato con certezza quando è stato escusso in questi Uffici in data 05.05.2010. In pratica esaminando il GPS dell'auto di CORVINO Demetrio si notava che lo stesso si fermava sempre davanti al bar TRIANGOLO di Casal di Principe, quindi era stato invitato il gestore del bar, CAPASSO Salvatore e dalle notizie apprese da questi si è giunti alla sua identificazione) (vds.all. 74) .

Pos. 22:43.070

Uomo: Dimmi....

Demetrio: da Polverino no..... e per sopra la riina....

Uomo: i ragazzi stanno a pagà..... da quà sin sopra la iuola(Località)

Demetrio: prendi tutti i.....

Uomo: sì...sì.... già lo sò... io sono a santa Maria e il primo che sbaglia inc.....

Demetrio: no prendi inc.. che poi!!!!!!

Uomo: sì....sì... ho capito..... però ho detto....

Demetrio: uno solo.....ogni uno è.....

Uomo: sì.....

Demetrio: tu ne puoi prendere anche mille....

Uomo: va bene.....

Antonio: ma tu non ci devi andare inc....

Uomo: sì ho capito Antonio....già..... lo sò già.....

Antonio: inc... ti fai segnare il numero di telefono.....

Uomo: inc... Antò non ti preoccupare.....

Demetrio....poi si vanno a prendere, fotografia cancella inc....

Uomo: no perchè....inc... quì dietro quà a fianco all'aci....Basta.... poi ci segniamo nomi, cognomi tutto.....

demetrio: no....

Uomo: ci segniamo le sezioni dove vanno.....

Demetrio: e poi.....

Uomo: da Franchino....

Demetrio: inc... dove devi andare...per esempio quello aaaa....quattro telefoni sempre